

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

**PROCEDURE di VALUTAZIONE COMPARATIVA
per il conferimento di**

12

**ASSEGNI a tempo determinato per la
COLLABORAZIONE ad ATTIVITÀ di RICERCA**

Decreto del Rettore
del 07.02.2018,
n. 88/2018

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

DECRETO DEL RETTORE

n. 88/2018

Procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 12 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

visto lo Statuto della Libera Università di Bolzano;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo lordo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il vigente 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', approvato dal Consiglio dell'Università;

visto il vigente 'Regolamento concernente il compenso degli incaricati alla ricerca e dei titolari di assegni di ricerca', approvato dal Consiglio dell'Università;

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 06.12.2017, n. 285, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 06.12.2017, n. 286, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 06.12.2017, n. 287, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Assesamento forestale e selvicoltura);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 06.12.2017, n. 289, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING INF/01 (Elettronica);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 17, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 18, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e marittime e idrologia);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 19, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 (Automatica) Pos. I;

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 19, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 (Automatica) Pos. II;

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 20, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/08 – (Macchine a fluido);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 21, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 22, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e sistemi di lavorazione);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 31.01.2018, n. 23, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali);

accertato che gli assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca richiesti dalla Facoltà godono della necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Oggetto delle procedure di valutazione comparativa

La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice 12 procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 12 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per la facoltà ed i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati.

1) Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 128725

CUP: I52F17000050007

Settore scientifico-disciplinare: AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree)

Settore concorsuale: 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

Titolo del progetto di ricerca: IQUIS - Quality Indicators and Sustainable Irrigation in apple production: miglioramento della tecnica di distribuzione dell'acqua irrigua.

Descrizione dell'attività di ricerca: L'attività dell'assegnista, a tempo pieno, consisterà nel 1) contribuire alla realizzazione di un campo sperimentale, inclusivo di sensori, dove verranno confrontati metodi di irrigazione e due frequenze di intervento irriguo e l'efficacia della irrigazione climatizzante. 2) all'assegnista verrà richiesto di effettuare misure di tipo fisiologico/biometrico sugli alberi e frutti di melo sottoposti ai trattamenti. 3) si studieranno le perdite di azoto nitrico per lisciviazione come risultato delle diverse tecniche irrigue. 4) all'assegnista verrà inoltre richiesto di collaborare alla parte del progetto finanziato da Assomela che prevede lo sviluppo di indici di sostenibilità e qualità del suolo. Viene richiesto inoltre: ricerca bibliografica, analisi statistica dei dati, preparazione di tabelle, figure e di report da utilizzare come base per future pubblicazioni scientifiche.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Titolo di studio:

Laurea magistrale nell'ambito delle Scienze Agrarie, Scienze Naturali o Scienze Forestali, acquisita in Italia o all'Estero.

Adeguate conoscenze delle tematiche relative al progetto di ricerca.

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: 20.000,00 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 1,5 anni

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame orale (colloquio)

Lingua in cui si tiene l'esame orale: Inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: -
Saranno determinati dalla Commissione Giudicatrice nella prima riunione

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:
Saranno determinati dalla Commissione Giudicatrice nella prima riunione

Criteri per la valutazione dell'esame:
Saranno determinati dalla Commissione Giudicatrice nella prima riunione

Durata massima dell'esame:
Da definire dalla Commissione giudicatrice

Oggetto dell'esame:
Colloquio per verificare la conoscenza da parte dei candidati dei requisiti curriculari richiesti

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale:
Saranno determinati dalla Commissione Giudicatrice nella prima riunione

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame:
Sarà determinato dalla Commissione Giudicatrice nella prima riunione

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:
Sarà determinato dalla Commissione Giudicatrice nella prima riunione

Supervisore: Prof. Massimo Tagliavini

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2018

2) Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 129023

CUP: I52F16000820005

Settore scientifico-disciplinare: AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree)

Settore concorsuale: 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

Titolo del progetto di ricerca: Wood-Up - Valorizzazione della filiera di gassificazione di biomasse

legnose per l'energia, la fertilità del suolo e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Descrizione dell'attività di ricerca: Il candidato vincitore parteciperà ad un progetto di ricerca multidisciplinare volto, tra l'altro, a studiare il possibile impiego del biochar quale ammendante in sistemi viticoli. Il candidato vincitore parteciperà all'impostazione delle tesi sperimentali e sarà responsabile del monitoraggio dello stato idrico del suolo e delle viti a seguito degli apporti differenziali di biochar previsti. In particolare il candidato vincitore eseguirà misure di potenziale idrico e degli scambi gassosi a livello fogliare, nonché condurrà misure di fluorescenza fogliare mediante fluorimetro. È previsto infine il calcolo della WUEi (efficienza d'uso dell'acqua intrinseca) in funzione dei diversi apporti di biochar. Nell'ambito dello stesso WP del progetto il candidato vincitore, in condizioni controllate, studierà l'effetto dell'apporto di biochar sul ciclo dell'N in vite. In particolare sarà responsabile del monitoraggio dei principali indici biometrici della pianta, nonché della conduzione di analisi di laboratorio che prevedono anche l'impiego di tecniche basate sugli isotopi stabili.

Al candidato è richiesta la partecipazione alla stesura di report tecnico-scientifici, nonché la collaborazione alla scrittura di articoli per riviste scientifiche a livello internazionale e nazionale.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- Laurea magistrale in Scienze Agrarie, Biologiche, Ambientali, Forestali o discipline affini
- Esperienza di ricerca nella misurazione in campo e in laboratorio di parametri ecofisiologici delle piante
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Possesso della patente B per la guida di automobili

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: Euro 23.000,00

Numero posti: uno

Durata del contratto: 1 anno

Tipologia della selezione: titoli ed esame

Lingua in cui si tiene l'esame orale: Inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'esame:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Durata massima dell'esame: 30 minuti

Oggetto dell'esame:

Discussione dei titoli presentati dal candidato. Domande relative al ciclo dell'acqua e dell'azoto in ecosistemi arborei. Accertamento della conoscenza ed esperienza nell'uso delle tecniche di monitoraggio dello stato idrico del suolo e delle piante, nonché dei flussi di N mediante tecniche analitiche diverse.

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale:

Sarà determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per

L'ammissione all'esame:

Sarà eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: È eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Supervisore: Prof Carlo Andreotti/Prof Massimo Tagliavini

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2018

3) Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 129130

CUP: I52F16000820005

Settore scientifico-disciplinare: AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura)

Settore concorsuale: 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

Titolo del progetto di ricerca: Wood-Up - Valorizzazione della filiera di gassificazione di biomasse legnose per l'energia, la fertilità del suolo e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Descrizione dell'attività di ricerca: L'attività di ricerca si inserisce nel WP10 (Analisi del ciclo di vita della produzione di Biochar e della sua applicazione su larga scala per il sequestro di carbonio e la produzione di bioenergia) del progetto WOOD-UP. Il candidato dovrà partecipare a tutte le attività di questo WP, che ha lo scopo di eseguire un'analisi del ciclo di vita (LCA) di una catena di valorizzazione delle biomasse legnose che comprenda: l'estrazione di molecole ad uso farmaceutico\industriale, produzione di energia e biochar, applicazione del biochar in suoli agricoli. Questa sarà poi confrontata con la LCA dell'attuale filiera che prevede la gassificazione della biomassa e lo smaltimento del char residuo in discarica. I dati per la LCA verranno in parte presi dalla letteratura, in parte ottenuti dagli altri WP

L'attività prevede due task principali:

- 1.L'inventario del ciclo di vita di differenti filiere di valorizzazione della biomassa legnosa
2. LCA degli effetti indiretti dell'applicazione del biochar ai suoli agricoli, in collaborazione con LCA Works, società di consulenza basata a Londra (UK).

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Titolo di studio:

Laurea magistrale nell'ambito delle Scienze Ambientali, Forestali, Agrarie, Chimiche, Biologiche o Geologiche o Naturali, oppure in discipline Economiche ed Ingegneristiche acquisito in Italia o all'Estero. Dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze Ambientali, Forestali, Agrarie, Chimiche, Biologiche o Geologiche oppure in discipline Economiche ed Ingegneristiche acquisito in Italia o all'estero.

Compenso lordo annuo: Euro 24.000,00

Numero posti: uno

Durata del contratto: 1 anno

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame orale (colloquio)

Lingua in cui si tiene l'esame orale: Inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'esame:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Durata massima dell'esame: Da definire dalla Commissione giudicatrice.

Oggetto dell'esame:

Colloquio per verificare la conoscenza da parte dei candidati dei requisiti curriculari richiesti.

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale:

Sarà determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame:

Sarà eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:

È eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Supervisore: Prof Giustino Tonon

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2018

4) Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 128754

CUP: /

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 - Elettronica

Settore concorsuale: 09/E3 - Elettronica

Titolo del progetto di ricerca: Design e fabbricazione di componenti elettronici su supporto flessibile.

Descrizione dell'attività di ricerca: L'obiettivo generale del progetto è di mettere a punto tecniche di simulazione e di stampa per la progettazione e successiva realizzazione di componenti elettronici su substrati flessibili (come ad esempio plastica). L'attività di ricerca verterà sulla modellizzazione di componenti elettronici quali sensori, transistori e celle solari con software commerciali o sviluppati in casa e sulla loro fabbricazione utilizzando tecniche di stampa. In particolare sono previste le seguenti attività: a) sviluppo di modelli fisici e loro integrazione in simulatori; b) realizzazione di sensori (bio, gas, temperatura e umidità), transistori e/o di celle solari su substrato flessibile; c) Caratterizzazione e simulazione dei componenti realizzati.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Il candidato dovrà comprovare un'adeguata conoscenza, testimoniata da attività di ricerca delle tematiche al punto precedente sia sul piano teorico sia a livello tecnico metodologico, attestate da un adeguato numero di pubblicazioni scientifiche. Titolo di studio richiesto laurea specialistica in ingegneria elettronica o fisica, con specializzazione su dispositivi elettronici, e/o fisica o ingegneria dello stato solido.

Titolo preferenziale: Un dottorato di ricerca in ingegneria elettronica o fisica costituisce un titolo preferenziale

Compenso lordo annuo: Euro 25.000,00

Numero posti: uno

Durata del contratto: Contratto annuale, rinnovabile per ulteriori due anni previa la valutazione positiva dell'attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Tipologia della selezione: Per titoli

Lingua in cui si tiene l'esame orale: /

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- Dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno: max. 15 punti
- Voto di laurea: max. 15 punti

Relativamente alle pubblicazioni, saranno oggetto di valutazione il numero complessivo di pubblicazioni, la loro collocazione e la loro attinenza con l'attività di ricerca del progetto: max. 40 punti

Altri titoli: max. 30 punti

- Esperienze di ricerca nel settore relativo al progetto
- Diplomi di Specializzazione;
- Corsi di perfezionamento post-laurea;
- Titoli collegati al servizio a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Le pubblicazioni in collaborazione saranno valutate in base al numero degli autori. Maggiore è il numero degli autori, e minore sarà considerato l'apporto del candidato.

Criteri per la valutazione dell'esame: /

Durata massima dell'esame: /

Oggetto dell'esame: /

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni: 100 punti

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: /

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 30

Supervisore: Prof Paolo Lugli

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2018

5) Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 130394 (TN2088)

CUP: I52F17001350005

Supervisore: Prof. Marco Gobetti

Settore scientifico-disciplinare: AGR/16 Microbiologia Agraria

Settore concorsuale: 07/F2 Microbiologia Agraria

Titolo del progetto di ricerca (+ acronimo, se necessario): FUNMICROMILK - Functional microbiota diversity of the Alto Adige cows' milk.

Descrizione dell'attività di ricerca:

L'attività di ricerca è finalizzata allo studio di una nuova visione concettuale/ecologica meccanicistica su come i rapporti di causa-effetto e le condizioni di allevamento (territorio dell'Alto Adige) modellano l'assemblaggio del microbiota del latte bovino.

In particolare, saranno condotte le seguenti attività:

- Applicazione di approcci coltura-indipendenti per la valutazione della struttura del microbiota del latte dell'alto Adige;
- Valutazione delle funzioni delle popolazioni microbiche mediante metodologie avanzate di metagenomica e analisi di complessi insiemi di dati;
- Correlazione tra i dati molecolari e quelli ambientali collegati alle condizioni delle aziende agricole.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Dottorato di ricerca in Ecologia Microbica, Ecologia dei sistemi montani, o in tematiche equivalenti. Oppure titolo accademico straniero equivalente.

Tipologia della selezione: per titoli ed esame.

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 60 punti):

TITOLI ACCADEMICI

- Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max. di 15 punti);
- realizzazione di attività progettuale all'interno dell'area dell'ecologia microbica (max. di 10 punti);
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max. di 5 punti).

PUBBLICAZIONI

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (max. di 30 punti)

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Numero di autori e posizione dell'autore nella pubblicazione.

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

Nella prova orale si valuterà

- il rigore metodologico;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore specifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca;
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame: 30 minuti

Oggetto dell'esame (max. 10 punti):

L'esame verterà:

- a) sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato;
- b) sull'approfondimento delle esperienze scientifiche e professionali del candidato.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 40

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 50

Sede di lavoro: NOI Parco Tecnologico – Libera Università di Bolzano

Compenso lordo annuo: 20.000,00 Euro

Durata del contratto: 1 anno non rinnovabile

6 Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 130725

CUP: I52F17001260005

Supervisore: Prof. Maurizio Righetti

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/02 - Costruzioni Idrauliche e marittime e idrologia

Settore concorsuale: 08/A1 - IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME

Titolo del progetto di ricerca: MOIEREF: Methods for optimization and integration given energy prices and renewable resources forecasts.

Descrizione dell'attività di ricerca: Per l'ottimizzazione della produzione idroelettrica da impianti a bacino risulta fondamentale la previsione della disponibilità idrica, attraverso la corretta modellazione idrologica dell'afflusso idrico dovuto dalle forzanti meteo con le caratteristiche fisiche del bacino stesso. La corretta previsione della portata entrante in un bacino artificiale permette l'applicazione di opportune metodologie di ottimizzazione per massimizzare la resa economica dello stesso. L'attività di

ricerca sarà incentrata sulla messa a punto di una catena previsionale idro-meteorologica quale strumento di supporto per la previsione della produzione e l'ottimizzazione della gestione degli impianti idroelettrici ad invaso e ad acqua fluente, in ambiente montano ed in presenza di ghiacciai. La modellazione idrologica potrà essere di breve termine (pochi giorni) e di lungo termine. La modellazione idrologica dovrà debitamente considerare e modellare anche il contributo al deflusso dato dallo scioglimento nivo-glaciale e l'effetto a lungo termine del cambiamento climatico. Si dovranno applicare e sviluppare modelli idrologici avanzati, tra cui il modello idrologico ARFFS. I modelli idrologici dovranno essere sufficientemente flessibili da permettere l'utilizzo di data base spazio-temporali per la corretta rappresentazione fisica del bacino idrografico oggetto di simulazione. Essi dovranno essere calibrati secondo le più recenti tecniche di calibrazione nowtesting, backtesting e forecasting. Parte dell'attività di ricerca sarà finalizzata all'aggiornamento del modello idrologico ARFFS, al fine di migliorarne le sue prestazioni e compatibilità con diversi data-base meteo spazio-temporali. In particolare si potranno sviluppare specifici moduli per la gestione dei data base, la rappresentazione di alcuni processi idrologici significativi (e.g. dinamica nivo-glaciale), la costruzione di un opportuno framework modellistico da inserire all'interno del modello stesso.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale o equipollenti.
Comprovata esperienza di ricerca o professionale ed adeguata conoscenza nell'ambito della modellazione idrologica.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in Idrodinamica, Idraulica o Ingegneria Ambientale o equipollenti, comunque coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno oppure titolo accademico straniero equivalente.

Tipologia della selezione: Titoli ed esame orale.

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 70 punti):

Voto di laurea: max. 10 punti così determinati:

- 110 e lode/110= 10 punti
- 110/110 = 8 punti
- tra 107 e 109= 6 punti

Dottorato di ricerca: max. 15 punti

Criteri di valutazione:

- attinenza del titolo con l'argomento della ricerca: 10 punti
- attinenza del titolo con il settore della ricerca: 5 punti

Titoli collegati attività attinente all'area della ricerca in oggetto, a seguito di contratti, borse di studio, collaborazioni di ricerca e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato: max. 10 punti.

Criteri di valutazione:

- assegno di ricerca attinente all'area di ricerca in oggetto e/o al settore scientifico disciplinare dichiarato nel bando: fino a 3 punti;
- contratto di collaborazione presso università o enti di ricerca per attività attinente all'area della ricerca in oggetto: fino a punti 2;
- contratto di collaborazione presso istituzioni private o consorzi per attività attinente all'area della ricerca in oggetto: punti 1;

- borsa di studio presso università o enti di ricerca per attività attinente all'area della ricerca in oggetto e/o al settore scientifico disciplinare dichiarato nel bando: fino a punti 2;
- collaborazioni di ricerca (stages, periodi di formazione/ricerca) presso università o enti di ricerca per attività attinente all'area della ricerca in oggetto e/o al settore scientifico disciplinare dichiarato nel bando: fino a 1 punti;
- corsi di formazione relativi a tematiche attinenti con l'area della ricerca: max. punti 1.

Pubblicazioni (max. 35 punti)

- articoli in riviste internazionali con IF (impact factor): max. punti 10;
- articoli in riviste internazionali senza IF con referee: max. punti 6;
- articoli in riviste nazionali (in italiano o in altre lingue) con referee: max. 3 punti;
- monografie internazionali: max. 5 punti;
- monografie nazionali (in italiano o in altre lingue): max. 4 punti;
- capitoli di libri in volumi internazionali: max. 4 punti;
- capitoli di libri in volumi nazionali (in italiano o in altre lingue): max. 3 punti.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

- a) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni.

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

Nella prova orale (max. 30 punti) si valuterà:

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà;
- il rigore metodologico;
- la chiarezza espositiva;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore specifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegnazione di ricerca;
- la conoscenza della lingua inglese.

Lingue in cui si tengono i colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame: 45 min

Oggetto dell'esame:

l'esame verterà

- a) sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni;
- b) su argomenti generali e specifici del settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito l'assegnazione di ricerca;
- c) sull'approfondimento delle esperienze scientifiche e professionali del candidato, con particolare riferimento alle attività di ricerca di cui al bando.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 30

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60

Sede di lavoro: UNIBZ, Bolzano-Bozen

Compenso lordo annuo: Euro 23.000,00. -

Durata del contratto: 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

7 Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 130300

CUP: /

Supervisore: Prof. Angelika Peer

Settore scientifico-disciplinare:
ING-INF/04 – AUTOMATICA Pos. I.

Settore concorsuale:
09/G1 - AUTOMATICA

Titolo del progetto di ricerca (+ acronimo, se necessario):

Comprensione di azioni, piani e intenzioni per supportare il processo decisionale nella collaborazione uomo-robot.

Descrizione dell'attività da svolgere:

Recenti tendenze nella robotica mirano allo sviluppo di sistemi robotici in grado di condividere il proprio spazio di lavoro con gli esseri umani per aiutarli a svolgere le proprie attività. Tali robot, tuttavia, devono essere dotati di capacità di comprensione dell'azione, del piano e dell'intenzione per capire cosa sta facendo l'agente umano, perché e in che modo tale che il robot possa ragionare e decidere in merito alle proprie azioni sotto un certo contesto. Una delle principali sfide è quindi quella di ricercare e sviluppare modelli computazionali che consentano a un robot di comprendere l'attuale azione e prevedere le successive azioni di manipolazione e locomozione di un soggetto umano sulla base di intenzioni, piani e contesto.

Nel contesto di questo lavoro, il nostro già esistente sistema di comprensione delle azioni ispirato biologicamente, che si basa su un approccio completamente dinamico in contrasto con gli approcci probabilistici classici, deve essere esteso alle capacità di riconoscimento di piani e intenzioni e nuovi moduli per il processo decisionale sulla condivisione delle azioni e il completamento devono essere sviluppati.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- I candidati devono dimostrare di avere una conoscenza sufficiente dei temi di ricerca sopra descritti, sia teorici che tecnici-metodologici (in particolare esperienza con sistemi dinamici) idealmente mezzo un numero sufficiente di pubblicazioni scientifiche
- Laurea in Ingegneria elettrica, Ingegneria meccanica, Informatica, Robotica o Interazione uomo-macchina

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in robotica, controllo, meccanica, elettrotecnica, informatica, fisica oppure titolo accademico straniero equivalente

Tipologia della selezione: per titoli ed esame

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 75 punti):

1. Possesso di un dottorato di ricerca (o equivalente) in un campo coerente con questo bando (massimo 10 punti);
2. Voto di laurea (massimo 5 punti)
3. Altri titoli (massimo 5 punti):
 - a. Diplomi post-laurea;
 - b. corsi specialistici post-laurea;
 - c. Titoli relativi a contratti di servizio, borse di studio e nomine in istituti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o in istituzioni private o in consorzi, che svolgono attività di ricerca, certificato e mostrato il periodo e la durata dell'attività, nonché altri titoli, debitamente documentati e in grado di classificare la professionalità del candidato.
4. Prova di pubblicazioni accademiche di conferenza e riviste nell'area pertinente del bando (numero di pubblicazioni pertinenti, originalità, rilevanza scientifica, diffusione all'interno della comunità scientifica, numero di autori, pertinenza dei metodi impiegati nelle pubblicazioni per il campo di ricerca del bando) (massimo 15 punti).
5. Prova di pubblicazioni e progetti che dimostrano esperienza nelle aree della modellazione dinamica nonché l'esperienza con la progettazione, l'implementazione e l'esecuzione di robot umano-umano e umano esperimenti (max. 15 punti).
6. Prova di pubblicazioni e progetti o certificati che dimostrano esperienza con sistemi operativi in tempo reale e competenze di programmazione in C/C++, Python, Matlab/Simulink e ROS (massimo 5 punti).
7. Prova delle attività di documentazione, comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca nel mondo scientifico, nell'industria e nel pubblico (numero e varietà di attività, ad esempio conferenze (invitate) a conferenze / workshop, attività di segnalazione nell'ambito di progetti di ricerca, organizzazione di workshop, special issues, redazione di libri, organizzazione di mostre ed eventi come open house, laboratori industriali ecc. (massimo 5 punti).
8. Prova dei progetti realizzati in un gruppo e prove delle reti esistenti professionali nel campo della scienza, dell'industria e della vita pubblica (massimo 5 punti).
9. Prova della responsabilità del progetto per la gestione del proprio carico di lavoro e di altri partecipanti al progetto e gestione delle risorse di ricerca (massimo 5 punti)
10. Prova della supervisione dei lavori di studenti e dei corsi sui metodi di ricerca e l'uso di attrezzature di ricerca (massimo 5 punti).

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

La prova orale valuterà (max. 25 punti):

- la capacità del candidato di sostenere e riflettere criticamente sulle soluzioni selezionate e sui metodi di ricerca e sui temi di ricerca scelti
- il rigore metodologico
- la chiarezza delle spiegazioni
- conoscenze scientifiche esistenti nell'area pubblicizzata
- la padronanza dei metodi e degli strumenti di ricerca
- competenze trasversali esistenti in termini di comunicazione e capacità di lavorare in team e networking
- competenze organizzative e gestionali esistenti
- l'interesse per le seguenti materie:
 - o Ricerca interdisciplinare
 - o Lavora con soggetti umani
- la conoscenza della lingua prevista nel bando

Lingue in cui si tengono i colloqui Inglese

Durata massima dell'esame: 1 ora

Oggetto dell'esame:

- a) Discussione su titoli, progetti e pubblicazioni
- b) Discussione specifica dell'esperienza didattica, scientifica e professionale del candidato.
- c) Discussione delle conoscenze scientifiche nel campo del bando
- d) Discussione sulla conoscenza della programmazione e sull'uso del software
- e) Discussione sulle competenze trasversali
- f) Discussione sulle capacità organizzative e gestionali

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 50

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60

Sede di lavoro: Brunico e Bolzano

Compenso lordo annuo: 29.000,00 Euro

Durata del contratto: Contratto annuale (rinnovabile per ulteriori due anni previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio)

8 Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 130302

CUP: /

Supervisore: Prof. Angelika Peer

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 – AUTOMATICA - Pos. II

Settore concorsuale: 09/G1 - AUTOMATICA

Titolo del progetto di ricerca (+ acronimo, se necessario): Modelli dinamici per la stima delle emozioni dai segnali fisiologici

Descrizione dell'attività di ricerca:

Gli attuali sforzi nell'interazione uomo-macchina mirano a trovare modi per rendere l'interazione più naturale. In questo, la conoscenza dello stato emotivo dell'utente è considerata un fattore importante. I metodi di stima automatica e affidabile degli stati affettivi da varie modalità hanno quindi ricevuto molta attenzione ultimamente. In particolare, il riconoscimento delle emozioni dai segnali fisiologici è opportuno, poiché tocca l'emozione pura e inalterata in contrasto con le modalità come le espressioni facciali, che possono essere simulate.

Ad oggi, il riconoscimento delle emozioni, tuttavia, è stato per lo più eseguito utilizzando metodi di apprendimento automatico della macchina statici, mentre i recenti sviluppi della teoria delle emozioni hanno evidenziato la natura dinamica delle emozioni.

Questo lavoro riguarda l'estensione del nostro framework preliminare di gray-box per la stima dinamica delle emozioni che incorpora i risultati dei modelli di valutazione, in particolare il Component Process Model di Scherer per modellare i processi dinamici della qualità delle emozioni e dei cambiamenti di

intensità. Più specificamente, l'obiettivo è estendere il modello di emozione finora esistente per la stima dell'intensità a più qualità emozionali per misurare e modellare le transizioni di intensità tra di loro accanto ai cambiamenti di intensità. Ciò richiederà la progettazione di esperimenti sulla materia, la cattura di segnali fisiologici e la post-elaborazione di questi dati. Inoltre, il modello di stima delle emozioni disponibile dovrà essere esteso per includere ulteriori dinamiche e livelli e l'identificazione del sistema/metodi di apprendimento automatico dovranno essere applicati al set di dati per derivare i parametri del modello.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- I candidati devono dimostrare di avere una conoscenza sufficiente dei temi di ricerca sopra descritti, sia teorici che tecnici-metodologici (in particolare esperienza con metodi di ottimizzazione, identificazione del sistema, modellizzazione e apprendimento automatico) idealmente mezzo un numero sufficiente di pubblicazioni scientifiche
- Laurea in Ingegneria elettrica, Ingegneria meccanica, Informatica, Robotica o Interazione uomo-macchina

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in robotica, controllo, meccanica, elettrotecnica, informatica, fisica oppure titolo accademico straniero equivalente

Tipologia della selezione: per titoli ed esame

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 75 punti):

- 1) Possesso di un dottorato di ricerca (o equivalente) in un campo coerente con questo bando (massimo 10 punti);
- 2) Voto di laurea (massimo 5 punti)
- 3) Altri titoli (massimo 5 punti):
 - a. Diplomi post-laurea;
 - b. corsi specialistici post-laurea;
 - c. Titoli relativi a contratti di servizio, borse di studio e nomine in istituti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o in istituzioni private o in consorzi, che svolgono attività di ricerca, certificato e mostrato il periodo e la durata dell'attività, nonché altri titoli, debitamente documentati e in grado di classificare la professionalità del candidato.
- 4) Prova di pubblicazioni accademiche di conferenza e riviste nell'area pertinente del bando (numero di pubblicazioni pertinenti, originalità, rilevanza scientifica, diffusione all'interno della comunità scientifica, numero di autori, pertinenza dei metodi impiegati nelle pubblicazioni per il campo di ricerca del bando) (massimo 15 punti).
- 5) Prova di pubblicazioni e progetti che dimostrano esperienza nelle aree della modellazione dinamica del sistema, dell'identificazione del sistema, dell'ottimizzazione e dell'apprendimento automatico nonché dell'esperienza con la progettazione, l'implementazione e l'esecuzione di esperimenti su soggetti umani (max. 15 punti).
- 6) Prova di pubblicazioni e progetti o certificati che dimostrano esperienza con la programmazione in C/C++, Python, Matlab/Simulink (massimo 5 punti).
- 7) Prova delle attività di documentazione, comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca nel mondo scientifico, nell'industria e nel pubblico (numero e varietà di attività, ad esempio conferenze (invitate) a conferenze / workshop, attività di segnalazione nell'ambito di progetti di ricerca, organizzazione di workshop, special issues, redazione di libri, organizzazione di mostre ed eventi come open house, laboratori industriali ecc. (massimo 5 punti).
- 8) Prova dei progetti realizzati in un gruppo e prove delle reti esistenti professionali nel campo della scienza, dell'industria e della vita pubblica (massimo 5 punti).
- 9) Prova della responsabilità del progetto per la gestione del proprio carico di lavoro e di altri partecipanti al progetto e gestione delle risorse di ricerca (massimo 5 punti)
- 10) Prova della supervisione dei lavori di studenti e dei corsi sui metodi di ricerca e l'uso di attrezzature di ricerca (massimo 5 punti).

Criteria per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Criteria per la valutazione dell'esame:

La prova orale valuterà (max. 25 punti):

- la capacità del candidato di sostenere e riflettere criticamente sulle soluzioni selezionate e sui metodi di ricerca e sui temi di ricerca scelti
- il rigore metodologico
- la chiarezza delle spiegazioni
- conoscenze scientifiche esistenti nell'area pubblicizzata
- la padronanza dei metodi e degli strumenti di ricerca
- competenze trasversali esistenti in termini di comunicazione e capacità di lavorare in team e networking
- competenze organizzative e gestionali esistenti
- l'interesse per le seguenti materie:
 - o ricerca sull'emozione
 - o ricerca interdisciplinare
 - o lavoro con soggetti umani
- la conoscenza della lingua prevista nel bando

Lingue in cui si tengono i colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame: 1 ora

Oggetto dell'esame:

- a) Discussione su titoli, progetti e pubblicazioni
- b) Discussione specifica dell'esperienza didattica, scientifica e professionale del candidato.
- c) Discussione delle conoscenze scientifiche nel campo del bando
- d) Discussione sulla conoscenza della programmazione e sull'uso del software
- e) Discussione sulle competenze trasversali
- f) Discussione sulle capacità organizzative e gestionali

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 50

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60

Sede di lavoro: Brunico e /Bolzano

Compenso lordo annuo: 29.000,00 Euro

Durata del contratto:

Contratto annuale (rinnovabile per ulteriori due anni previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio)

9 Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 130349

CUP: I52F17001340005

Supervisore: Prof. Michele Larcher

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 (Macchine a fluido)

Settore concorsuale: 09/C1 (Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente)

Titolo del progetto di ricerca (+ acronimo, se necessario): THE-DYSCO: Termo-Fluidodinamica di Sistemi di Conversione per Combustibili Solidi: Strategie di Ottimizzazione.

Descrizione dell'attività di ricerca: Lo scopo di questo progetto consiste nel migliorare le conoscenze sui sistemi di gassificazione dei combustibili solidi e nell'ottimizzare il funzionamento dei reattori, sfruttando i metodi di fluidodinamica computazionale (CFD) e di analisi dell'immagine, in sinergia con le competenze più consolidate su termodinamica e sulle macchine a fluido, applicate ai sistemi di conversione dell'energia.

Gli strumenti di fluidodinamica computazionale (CFD) saranno utilizzati con l'obiettivo di ottenere importanti incrementi di efficienza grazie alla definizione dei percorsi corretti del flusso d'aria in grado di fluidificare il letto costituito da materiali inerti e combustibili solidi; inoltre, si studierà l'ottimizzazione dell'omogeneità del flusso, il trasferimento di calore tra gas e solidi e la cinetica della reazione. L'obiettivo della ricerca è selezionare la corretta metodologia CFD che garantisca il miglior compromesso tra l'accuratezza del tracciamento delle particelle e lo sforzo computazionale. I risultati delle simulazioni suggeriranno le possibili soluzioni da indagare mediante esperimenti su modelli a freddo, che saranno, nel quadro di questo progetto, progettati e costruiti allo scopo.

Il candidato utilizzerà sia codici commerciali che codici sviluppati internamente per descrivere l'interazione di fluidi e particelle solide e sviluppare una descrizione fluidodinamica e analitica migliore del processo di fluidizzazione.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Il titolare dell'assegno di ricerca deve essere in possesso di una laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, Energetica, Ambientale o equivalente ed avere una comprovata esperienza a livello di ricerca nell'ambito dello studio dei processi fluidodinamici dei sistemi energetici.

In particolare, il candidato deve possedere una buona padronanza nell'utilizzo di software di simulazione fluidodinamica applicati agli scambi di massa e di calore e/o nello sviluppo di codici numerici applicati ai sistemi energetici.

Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica, Energetica, Ambientale oppure titolo accademico straniero equivalente.

Tipologia della selezione: Per titoli.

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):

Dottorato di ricerca

- max. 15/100 punti

Criteri di valutazione:

- attinenza del titolo con il settore della ricerca: 15 punti

- attinenza del titolo con il settore affine a quello della ricerca: 5 punti

Voto di laurea magistrale

max. 15/100 punti per il voto di laurea così determinati:

- Fino a 95/110 = 0 punti;

- 100/110 = 5 punti;

- 105/110 = 10 punti;

- 110/110 = 15 punti;

Pubblicazioni

max. punti 15/100

- articoli in riviste internazionali con IF attinenti alla ricerca (*impact factor*): punti 15;

Attitudine alla ricerca da curriculum
Max. 30/100

Esperienze pratiche e/o lavorative attinenti con la ricerca.
Tesi di laurea ad alto contenuto scientifico attinente con l'argomento della ricerca.

Contratti e/o borse di studio attinenti alla ricerca
max. 25/100 punti

criteri di valutazione:

- assegno di ricerca attinente all'area di ricerca in oggetto: 1 punto per mese di attività svolta;
- contratto di collaborazione o borsa di studio presso università o enti di ricerca per attività attinente all'area della ricerca in oggetto: 1 punto per mese di attività svolta;

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Numero degli autori

Primo autore

Coerenza con l'attività scientifica

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

Non sono previsti esami

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 50

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 22.040,00 Euro

Durata del contratto: 24 mesi senza rinnovo.

10 Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 130333

CUP: I52F17001380005

Supervisore: Dr.-Ing. Erich Wehrle

Settore scientifico-disciplinare:

ING-IND/13 – Meccanica Applicata alle Macchine

Settore concorsuale:

09/A2 – Meccanica applicata alle macchine

Titolo del progetto di ricerca:

doloMULTI - Progettazione di strutture e sistemi leggeri ottimali in base a considerazioni multidisciplinari attraverso l'integrazione della dinamica multicorpo in un sistema multifisico.

Descrizione dell'attività di ricerca:

L'attività di ricerca comprende

- Sviluppo e implementazione di analisi della dinamica multicorpo per l'ottimizzazione di design in Kratos Multiphysics
- Analisi della sensibilità in base alle variabili di progetto come geometria e materiale
- Benchmark e comparazione con esempi già testati

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Laurea magistrale in ingegneria meccanica, ingegneria civile, mecatronica, aeronautica o titolo equivalente straniero

Titolo preferenziale:

Dottorato di ricerca in ingegneria meccanica, ingegneria civile, mecatronica, aeronautica oppure titolo accademico straniero equivalente

Tipologia della selezione: per titoli ed esame.

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione: determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i: determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Lingue in cui si tengono i colloqui: inglese

Durata massima dell'esame, qualora previsto:1 ora

Oggetto dell'esame:

Nella prova orale si valuterà

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà
- il livello di aggiornamento delle conoscenze nel settore specifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca
- la conoscenza della lingua Inglese.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 29.000,00 Euro

Durata del contratto: 12 mesi

11 Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS:130862

CUP: I53C17000400005

Supervisore: Prof. Dominik Matt

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/16 (Tecnologie e sistemi di lavorazione)

Settore concorsuale: 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione

Titolo del progetto di ricerca:

E-EDU 4.0 - NETWORK TRANSFRONTALIERO DI FORMAZIONE 4.0.

Programm Interreg Italia-Austria 2014-2020

Codifica locale ITAT3018-E-EDU 4.0

Descrizione dell'attività di ricerca:

Le attività di ricerca comprendono la supervisione e il supporto del progetto E-EDU 4.0, parte del quale include la cooperazione con il partner capofila per il coordinamento continuo e la supervisione del pacchetto di lavoro di comunicazione all'interno del progetto. Dal punto di vista scientifico, il progetto mira a costruire una rete di partner di formazione e perfezionamento nella regione italo-austriaca e a sviluppare e offrire corsi di formazione innovativi in relazione all'Industria 4.0. In particolare, l'assegnista sta sviluppando nuovi seminari e corsi di formazione per studenti, aziende e scuole nel laboratorio Smart Mini Factory della Libera Università di Bolzano per sviluppare una learning factory 4.0. Inoltre il collaboratore sviluppa nuovi argomenti e tecnologie legati all'industria 4.0 e la sua implementazione in aziende industriali e sperimenta queste tecnologie nell'ambiente di laboratorio.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Laurea magistrale in Ingegneria meccanica o Ingegneria gestionale.

Esperienza di lavoro nell'ambiente industriale e esperienza nel campo dei metodi di insegnamento innovativi e dell'industria 4.0 sono un vantaggio.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in Ingegneria meccanica o Ingegneria gestionale oppure titolo accademico straniero equivalente

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame (intervista orale).

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 50 punti):

Dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno con max 5 punti. Criteri oggettivi di valutazione: attinenza del titolo con l'argomento della ricerca

Voto di laurea con max 20 punti per la laurea così determinati:

- voto di laurea: max 10 punti

- curriculum studi di laurea e tesi di laurea: criteri oggettivi di valutazione: attinenza degli insegnamenti, attinenza dei contenuti scientifici della tesi con l'argomento di ricerca ed esperienze attinenti con la ricerca: max 10 punti

Esperienza di ricerca o lavorativa con max 20 punti. Criteri oggettivi di valutazione:

- assegno o borsa di ricerca o altri contratti di collaborazione o esperienza lavorativa presso università, enti di ricerca o enti privati attinenti all'area di ricerca in oggetto: max 12 punti

- corsi di formazione, conferenze o summer schools relativi a tematiche attinenti con l'area della ricerca max 3 punti;

- comprovata esperienza nel management di progetti max 5 punti

Pubblicazioni con max. 5 punti. Saranno oggetto di valutazione: pubblicazioni, attinenti con il progetto di ricerca: max 5 punti.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:
autore, coordinatore

Criteria per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i (max. 50 punti):

- a) Comprovata esperienza nel management di progetti
- b) Conoscenza in sistemi CAD e/o sistemi per la pianificazione digitale
- c) Esperienza in Lean Management e Industria 4.0.

Lingue in cui si tengono i colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame, qualora previsto:30 min

Oggetto dell'esame: Colloquio per verificare la conoscenza da parte dei candidati dei requisiti curriculari richiesti.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 25/50 punti

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:60/100 punti

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 22.000,00 Euro

Durata del contratto:

12 mesi – eventualmente rinnovabile alla scadenza per 1,5 ulteriori anni previa la positiva valutazione dell'attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi finanziari.

12 Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: I 2018

Numero di assegni: 1

PIS:130412

CUP: I52F16000670006

Supervisore: Prof. Werner Nutt/Prof. Dominik T. Matt

Settore scientifico-disciplinare:

ING-IND/17 – Impianti industriali

Settore concorsuale:

09/B2 - Impianti industriali

Titolo del progetto di ricerca

(+ acronimo, se necessario):

COCKPIT - Gestione collaborativa di processi di costruzione

Descrizione dell'attività di ricerca:

Sviluppo di tecniche a supporto della gestione di processi di costruzione, in particolare per la loro modellazione, pianificazione e monitoraggio. Sviluppo, dal punto di vista concettuale e implementativo, di strumenti informatici per tali tecniche. Ruolo guida nello sviluppo di metodologie, attività di ricerca e contributo alla pubblicazione dei risultati in articoli scientifici.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Requisiti minimi:

Ottima conoscenza della lingua inglese

Profilo scientifico e professionale:

Conoscenza di tecniche di programmazione e di linguaggi per lo sviluppo di applicazioni web.

Dottorato di ricerca in Informatica o ingegneria

Tipologia della selezione:

Per titoli ed esame

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 70 punti):

1. Conoscenza documentata nell'ambito di sviluppo e implementazione di sistemi software (max. 20 punti)
2. Attività di ricerca valutata in base alla rilevanza con gli obiettivi del progetto, in particolare sugli argomenti di gestione di dati, supporto alle decisioni e cloud computing (max. 25 punti)
3. Ampiezza e qualità delle pubblicazioni scientifiche (max. 25 punti)

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Si assume contributo paritetico se il candidato non ha dato informazioni specifici.

Criteri per la valutazione dell'esame:

1. Livello di conoscenza di tecniche di progettazione e di linguaggi per lo sviluppo di sistemi software, in particolare di applicazioni Web.
2. Livello di conoscenza della lingua inglese.

Lingue in cui si tengono gli colloqui: inglese

Durata massima dell'esame: 60 minuti

Oggetto dell'esame: Valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle abilità nell'ambito dello sviluppo concettuale e implementativo di applicazioni web.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 50

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 70

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: Euro 29.000,00

Durata del contratto: 18 mesi: la durata può essere eventualmente prorogata fino ad un massimo di 11 mesi qualora ci sia l'esigenza di concludere il progetto di ricerca, previa positiva valutazione dell'attività svolta, nonché previo accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

- 1) I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, ai sensi della normativa vigente.
Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 3

Divieto di cumulo

- 1) Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni, nonché con altri assegni di ricerca presso qualsiasi ente.

Art. 4

Incompatibilità e compatibilità

- 1) Non possono essere titolari di assegno di ricerca:
 - a) il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del DPR n. 382/1980;
 - b) il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera a), salva la possibilità di fruire dell'assegno di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno;
 - c) coloro che abbiano relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che conferisce l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università;
 - d) coloro che partecipano a corsi di laurea (laurea triennale e laurea ai sensi dell'ordinamento previgente), laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
- 2) L'assegno di ricerca è, inoltre, incompatibile con ulteriori contratti nell'ambito della didattica con qualsiasi ateneo e istituto in Italia o all'estero, con esclusione di quanto previsto all'art. 5, c. 3 del 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', nonché con ulteriori contratti nell'ambito della ricerca conferiti dalla Libera Università di Bolzano.
- 3) I suddetti requisiti devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di valutazione comparativa e al momento dell'inizio della collaborazione.
- 4) Il conferimento dell'assegno di ricerca è compatibile con un contratto di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale nell'ambito della ricerca conferito da altri atenei e istituti in Italia o all'estero, previo assenso del responsabile del progetto di ricerca.
- 5) Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante gli eventuali assegni fruiti ai sensi della legge n. 240/2010 e l'assenza di situazioni d'incompatibilità.

Art. 5

Modalità per la presentazione della domanda e delle pubblicazioni

- 1) Coloro che intendono partecipare alle presente procedure di valutazione comparativa devono presentare domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic->

entro il 14.03.2018

- 2) La domanda, debitamente firmata e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:

Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (Concorso)
Plazzetta Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa può essere consegnata a mano (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30; lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 17:00) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviata con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (**personnel_academic@pec.unibz.it, purchè provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Il candidato ha l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un cd) contenente una copia (possibilmente in formato PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni).

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

- 3) Sulla busta di invio il candidato, oltre a quanto previsto nel comma 2, deve riportare la dicitura "Domanda: procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca" e indicare con precisione la facoltà, la sigla e la denominazione del settore scientifico-disciplinare, il titolo del progetto di ricerca, il programma di ricerca nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa).
- 4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') il candidato deve chiaramente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) la data ed il luogo di nascita;
 - b) se cittadini italiani, il codice fiscale;
 - c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
 - d) la cittadinanza posseduta;
 - e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere i diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
 - g) di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge n. 240/2010, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
 - h) di non superare inoltre il limite massimo temporale di sei anni, considerando la durata complessiva dei soli rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 (Assegni di ricerca) della medesima Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, compresi gli eventuali rinnovi, eventuali contratti diversi stipulati con Università/Enti diversi e compresa altresì la durata del contratto di cui al presente bando (ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con

- il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso);
- i) di aver preso visione della normativa prevista dal presente bando;
 - j) che il contenuto delle copie della documentazione prodotta in forma elettronica corrisponde al contenuto delle copie inviate in forma cartacea;
 - k) l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione di cui alla lett. b) dell'art. 4 del presente bando;
 - l) di non avere relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università
 - m) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (tale dichiarazione deve essere resa solamente dai candidati di sesso maschile);
 - n) che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dal/la sottoscritto/a nell'ambito della presente procedura di selezione;
 - o) di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e di sapere quindi che i dati forniti, anche quelli sensibili e giudiziari, potranno essere utilizzati in osservanza delle disposizioni del Codice Privacy esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le operazioni di eventuale conclusione del contratto;
 - p) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di valutazione comparativa oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica e numero di fax) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.
- 5) I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
 - 6) Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera Università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.
 - 7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore e comunque non imputabili alla colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso di ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Art. 6

Presentazione dei titoli

- 1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici, artistici e le pubblicazioni, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa:
 - a) n. 1 copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
 - b) n. 1 copia del curriculum vitae della propria attività didattica e scientifica redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C';
 - c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
 - d) n. 1 copia dell'elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura di valutazione comparativa redatto ai sensi dell'art. 7 comma 3;
 - e) n. 1 copia dell'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda [elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma].
- 2) I titoli di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo, qualora rilasciati da Pubbliche Amministrazioni

Italiane, devono essere prodotti in una delle seguenti forme:

- a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
 - n. 1 copia di ogni titolo;
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.
 - n. 1 copia di un documento di identità;
- b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, il candidato deve presentare:
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;
 - n. 1 copia di un documento di identità.

L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani o dell'Unione Europea, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Se venissero utilizzate dichiarazioni sostitutive in casi diversi da quello citato, dovranno essere prodotti dal vincitore, prima dell'assunzione i certificati ai sensi del successivo comma 7.

- 3) Il curriculum e gli elenchi di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 del presente articolo devono essere debitamente firmati e datati dal candidato sull'ultima pagina.
- 4) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.
- 5) L'invio delle pubblicazioni non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 6) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7) Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

- 8) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura di valutazione comparativa sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

- 9) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 10) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 7

Invio delle pubblicazioni

- 1) Le pubblicazioni devono essere inviate unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 2) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possa risalire come pubblicazioni nei cataloghi pubblici.
- 3) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco sono indicate in ordine cronologico le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI, qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Contrassegnare inoltre sul lato sinistro con una stella (*) le pubblicazioni considerate particolarmente significative. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista.
- 4) Non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al comma 1 del presente articolo.
- 5) Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, al momento della scadenza del bando di concorso e gli estratti di stampa.
- 6) Le pubblicazioni, corredate da n. 1 copia dell'elenco delle stesse, potranno essere inviate:
 - a) in originale;
 - b) in copia autenticata;
 - c) in fotocopia. In questo caso, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B', sottoscritta e datata sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento di identità), con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.
- 7) Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:
 - a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato secondo

le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione.

- 8) Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle pubblicazioni presentate, mediante l'invio della traduzione in italiano delle opere scientifiche prodotte in francese, inglese, tedesco o spagnolo.

I testi eventualmente tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 9) Le pubblicazioni compilate nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle predette lingue.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle traduzioni presentate in lingua diversa da quella italiana, mediante l'invio di una traduzione in italiano dell'opera già tradotta.

I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 10) Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma 9 del presente articolo.

- 11) Le pubblicazioni devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentate presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure di valutazione comparativa.

- 12) Il mancato invio delle pubblicazioni entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.

La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi o in edizione diversa da quelle indicate nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

- 13) Nessuno dei lavori scientifici inviati all'Università viene restituito. Tuttavia i candidati possono riacquistare il loro possesso, salvo eventuale contenzioso in atto e ai sensi del successivo articolo 22, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso L'Ufficio Personale accademico entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine l'Università ha facoltà di disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 8

Esclusione dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa

- 1) I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
- 2) In particolare, saranno esclusi coloro che:
- a) presentino domande non sottoscritte;
 - b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state inviate entro il termine indicato nell'art. 5, comma 1, del presente bando.

Art. 9

Rinuncia alla partecipazione

- 1) La rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via fax al Presidente della Commissione giudicatrice (n. fax. +39 0471 017009) e, per conoscenza, al Responsabile del procedimento (n. fax. +39 0471 011309).

Eventuali rinunce antecedenti la formazione della Commissione giudicatrice devono essere inviate esclusivamente al Responsabile del procedimento (n. fax: +39 0471 011309).

- 2) La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.
- 3) La mancata presentazione del candidato al colloquio di cui al successivo art. 11 costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa.

Art. 10

Commissione giudicatrice

- 1) La selezione è effettuata da una Commissione giudicatrice, composta da tre membri appartenenti ai ruoli di università in Italia o all'estero.
I componenti la Commissione giudicatrice devono essere attivi nell'area di ricerca d'interesse oppure afferire all'area disciplinare cui si riferisce il progetto di ricerca o l'attività di ricerca.
- 2) I componenti la Commissione giudicatrice sono designati dalla struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa.
- 3) La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento, reso pubblico anche per via telematica sul sito dell'Università.
- 4) La Commissione giudicatrice rimane in carica sei mesi dalla data del decreto di nomina. Può essere rinnovata una sola volta e per non più di quattro mesi.

Qualora i lavori non siano conclusi entro il termine prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 11

Selezione dei candidati

- 1) La valutazione comparativa è per titoli e, qualora previsto, per esame/i.
- 2) L'eventuale esame orale può essere effettuato anche tramite videoconferenza.
- 3) Nel caso in cui siano previsti uno o più esami, le date sono rese note agli interessati non meno di 10 giorni prima dello svolgimento degli stessi, con l'indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento degli esami medesimi.

Per sostenere l'eventuale esame il candidato deve essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica, il libretto ferroviario, la tessera postale, il porto d'armi. I suddetti documenti devono essere forniti di fotografia recente con firma autenticata dal Sindaco o da un Notaio.

- 4) Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice, in base ai punteggi assegnati ai titoli, alle pubblicazioni e agli eventuali esami, formula una graduatoria, indicando, in relazione al numero di assegni da conferire, i candidati ai quali sono da conferiti gli assegni.

Art. 12

Pubblicità e trasparenza del procedimento di selezione

- 1) La Commissione giudicatrice dà comunicazione del verbale contenente la graduatoria finale al responsabile del procedimento per i successivi provvedimenti.

- 2) Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, gli atti concorsuali sono rinviati con apposito provvedimento alla Commissione giudicatrice per la regolarizzazione entro il termine indicato nel provvedimento.
- 3) Gli esiti della valutazione sono resi pubblici anche per via telematica sul sito dell'Università.

Art. 13

Validità della graduatoria di merito

- 1) La graduatoria ha durata fino a 14 mesi antecedenti la conclusione del progetto di ricerca.
- 2) Nel caso di recesso dal contratto, l'assegno è conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Art. 14

Formalizzazione del rapporto

- 1) L'Università stipula con i candidati dichiarati idonei apposito contratto, con il quale sono regolati i termini e le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione e d'erogazione dell'assegno.
- 2) Il contratto può essere rinnovato entro il termine massimo di 3 mesi successivi alla scadenza dello stesso.
- 3) Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
- 4) Il vincitore della presente procedura di valutazione comparativa è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.
Copia del regolamento è consegnata al titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.
- 5) L'attività che il titolare dell'assegno di ricerca sarà chiamato ad espletare deve presentare le seguenti caratteristiche:
 - a) carattere temporalmente definito;
 - b) legame con la realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso, che costituisce l'oggetto del rapporto;
 - c) svolgimento in condizioni di autonomia sotto la direzione del responsabile scientifico, nei soli limiti del programma predisposto dal responsabile medesimo, senza orario di lavoro predeterminato.

Art. 15

Sospensione della ricerca

- 1) La corresponsione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, malattia documentata, servizio militare. In tali casi, la durata del rapporto si protrae per il residuo periodo ai fini della realizzazione del progetto di ricerca, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Art. 16

Diritti e doveri dei titolari degli assegni

- 1) I titolari degli assegni sono utilizzati nelle attività di ricerca previste dai programmi di ricerca adottati dalla struttura alla quale essi afferiscono. Essi possono collaborare con gli studenti nelle ricerche attinenti alla redazione delle tesi di laurea, partecipare alle commissioni d'esame di profitto e svolgere compiti didattici formali e informali.
- 2) Il titolare dell'assegno può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca dell'Università/delle strutture. L'espletamento di tali attività di ricerca non dà diritto al pagamento di un corrispettivo *ad hoc*.
- 3) Al titolare dell'assegno può essere affidata una limitata attività di didattica frontale (lezioni, esercitazioni, laboratori) fino a un massimo complessivo di 60 ore per anno accademico, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca. Le ore di didattica frontale sono retribuite

ad hoc ai sensi del vigente "Regolamento tariffario per i docenti a contratto, i supervisori e responsabili di tirocinio e i collaboratori linguistici".

L'attività di didattica frontale è preventivamente deliberata dalla struttura, previo consenso del titolare dell'assegno e previa autorizzazione del responsabile del progetto di ricerca.

- 4) I titolari degli assegni si possono avvalere, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura d'afferenza e usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo i regolamenti vigenti.
- 5) L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della Facoltà di riferimento, nonché all'esterno di essa, ove espressamente autorizzata dal responsabile dell'attività scientifica del titolare dell'assegno. Qualora l'assegnista autorizzato a svolgere attività all'esterno debba recarsi in missione per l'esercizio della ricerca di cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previste dal "Regolamento sul rimborso spese nell'ambito di missioni e per lo svolgimento di attività istituzionali".

Art. 17

Responsabile delle attività di ricerca del titolare dell'assegno e compiti a lui affidati

- 1) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno individua un professore o ricercatore di ruolo ovvero un ricercatore a tempo determinato, a condizione che la durata del contratto di quest'ultimo sia superiore alla durata dell'assegno di ricerca, quale responsabile scientifico delle attività di ricerca sotto la cui guida e direzione devono essere svolte, in condizione d'autonomia, le attività di ricerca affidate al titolare dell'assegno.
- 2) Il responsabile del progetto di ricerca è tenuto a raccogliere e valutare la relazione sintetica e quella finale, nonché a segnalare tempestivamente al Responsabile della struttura e all'Ufficio Personale accademicole eventuali inadempienze del titolare dell'assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione di diritto del contratto.
- 3) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno, all'atto del conferimento dell'assegno e periodicamente, determina, su proposta del responsabile scientifico, in coerenza con le indicazioni contenute nel bando e sentito l'interessato, i programmi di ricerca nei quali deve essere inserito e i relativi compiti, nonché le modalità d'esercizio delle funzioni scientifiche assegnate.

Art. 18

Modalità di controllo, valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno e motivi di risoluzione del contratto

- 1) Il titolare dell'assegno di ricerca si obbliga a redigere annualmente una relazione sintetica sull'attività di ricerca svolta e sui risultati conseguiti a quella data, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto di ricerca, è sottoposta alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 2) Il titolare dell'assegno si obbliga altresì a presentare una dettagliata relazione finale, illustrante l'attività svolta e i risultati conseguiti, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto, è sottoposta non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 3) La mancata presentazione delle relazioni entro i termini previsti comporta la sospensione del pagamento delle rate successive.
- 4) Nel caso in cui il titolare dell'assegno, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura per la risoluzione del contratto.
- 5) Il contratto si risolve nei casi di cui al successivo comma 6 ed è formalizzato con delibera della struttura di riferimento.
- 6) Il contratto si risolve nei seguenti casi:
 - a) gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno, segnalate dal responsabile del progetto di ricerca o dal responsabile della struttura d'afferenza;
 - b) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;

- c) ingiustificata sospensione dell'attività di ricerca per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- d) grave violazione del regime d'incompatibilità previsto dal presente Regolamento.

Art. 19

Decadenza e recesso

- 1) Decadono dal diritto all'assegno coloro che non iniziano l'attività entro i termini indicati.
- 2) Sono giustificati e ammessi soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
- 3) Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni. In presenza del consenso scritto del responsabile del progetto di ricerca, il termine di preavviso può non essere rispettato.
- 4) Eventuali differimenti della data d'inizio del periodo di godimento dell'assegno sono consentiti ai vincitori che dimostreranno di dover soddisfare obblighi militari, o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (D.lgs. n. 151/2001).

Art. 20

Frequenza corsi di dottorato di ricerca

- 1) Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca senza diritto alla borsa di studio anche in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove d'ammissione.
- 2) Il Consiglio dell'Università, prima dell'inizio di ogni anno accademico, sentite le strutture, fissa per ciascun corso di dottorato il numero massimo dei titolari degli assegni ammessi a frequentare in soprannumero i corsi di dottorato.

Art. 21

Trattamento economico, regime fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

- 1) L'importo dell'assegno è determinato dal Consiglio dell'Università, nel rispetto dei limiti minimi stabiliti con decreto ministeriale.
- 2) L'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. L'importo lordo mensile è determinato dividendo l'importo lordo annuo dell'assegno per il numero dei mesi di durata dell'assegno più uno.
- 3) Eventuali spese di missione sono da imputare sui fondi del responsabile del progetto di ricerca.
- 4) Gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui al presente bando, sono esenti dall'Irpef, applicando ad essi in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 5) L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, applicando altresì il regime fiscale e previdenziale previsto dall'art. 22, comma 6, della legge n. 240/2010.

Art. 22

Restituzione delle pubblicazioni

- 1) Ogni candidato dichiarato non idoneo può ritirare, a proprie spese, le pubblicazioni depositate presso questa Università entro sei mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine, l'Università dispone del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

Art. 23

Trattamento dei dati personali

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Libera Università di Bolzano, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande, compresi quelli cosiddetti sensibili e giudiziari, è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento di selezione e all'eventuale conclusione del rispettivo contratto di lavoro (cfr. l'informativa in allegato al presente bando di selezione).

Art. 24

Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. Paola Paolini - responsabile dell'Ufficio Personale accademico- Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 - 39100 Bolzano - telefono +39 0471 0 11310, fax +39 0471 0 11309.
e-mail: personnel_academic@unibz.it
- 2) Sul sito Web: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?departments=22&group=18&year=2018> espressamente dedicato alle procedure di valutazione comparativa, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Art. 25

Norma di rinvio

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Bolzano, 07.02.2018

Decreto n. 88/2018

IL RETTORE
Prof. Paolo Lugli

